

Statali, sciopero al 50% (nei ministeri è record) Meccanici, domani partono le trattative

Fiom, Fim, Uilm si vedono con i piccoli imprenditori, dopodomani con l'Intersind e il 4 con la Federmeccanica - Risposte di merito sulle proposte prima della «pausa estiva»

ROMA - Un comunicato stampa con tanto di cifre, di percentuali. Cosa sarà, soprattutto se si riferisce ad uno sciopero di statali, dove ci sono ministri con addirittura l'uno, il due per cento di iscritti al sindacato. Stavolta, invece, ci sono dati: nelle dogane, almeno le più importanti, le adesioni sono quasi ovunque sopra il settanta per cento. Al cento per cento lo sciopero è riuscito negli uffici doganali di Trieste. Meno bene le cose per il sindacato sono andate invece a Vipiteno ed a Brennero, dove comunque hanno incrociato le braccia almeno il 30 per cento dei doganieri (e se non è record, poco ci manca).

legge varata già con molto ritardo, perché recepiva quanto concordato da sindacati e governo per il contratto del '78. Una legge che mirava a sostituire il vecchio meccanismo di gerarchie interne (umbrine e fasciste, le definisce così il sindacato), introducendo criteri di professionalità, di autonomia per i dipendenti. Da allora questa legge ancora non è diventata operativa. E da quasi sei anni il sindacato ne sollecita la sua applicazione. Un'applicazione che non costerebbe una lira allo Stato, perché i lavoratori, anche se in via provvisoria, già sono stati inseriti nel nuovo sistema d'inquadramento, già vengono pagati con il nuovo metodo. Ma nonostante ciò Gaspari si rifiuta di dar corso a quella legge, forse perché — denunciano i sindacati — un nuovo ordinamento renderebbe più funzionali e razionali gli uffici, e impedirebbe una «gestione clientelare» del lavoro.



da ieri può dirsi definitivamente chiusa, da quando cioè anche l'ultima organizzazione imprenditoriale ha risolto il problema delle frazioni di punto che gli imprenditori in un primo momento non volevano pagare. L'indice è stata raggiunta da Cgil-Cisl-Uil e Confindustria e prevede che dal giugno '86 — quindi con la «busta-paga» ritirata in questi giorni — sia reinserito il valore di due punti di contingenza. Per gli arretrati si farà così: una tantum di 60mila lire in due tranches. La prima (40mila) ad agosto, la seconda (ad ottobre) di 20mila lire.

Show De Benedetti-Romiti A parole fanno pace, ma...

Incontro alla Bocconi tra le due «star» - L'ottimismo Fiat sul «capitalismo di massa», un richiamo al «realismo» da parte del manager di Ivrea - Le tensioni del passato

MILANO - Il capitalismo al contrattacco sale in cattedra e diventa spettacolo nella gremiottissima (studenti e docenti, giornalisti, manager) aula magna della Bocconi. L'Università milanese è riuscita a organizzare un «match» tra due vedette come Cesare Romiti e Carlo De Benedetti. Il terreno su cui si svolge il confronto è offerto dal rettore Luigi Guatri e dal direttore del «centro di economia monetaria e finanziaria» Mario Monti: quali sono i problemi e le tendenze evidenziate dalla nuova «vitalità» del capitalismo finanziario? Come si colloca l'Italia nello scenario mondiale? È vero che il «conflitto» si è trasferito dal rapporto tra capitale e lavoro all'interno del capitalismo stesso? Che dire del «capitalismo di massa»? E quali nuove «regole del gioco» tutto ciò comporta?

De Benedetti preferisce riassumere le novità «strutturali»: la disinflazione che spinge le imprese a praticare una «gestione della realtà», il nuovo ciclo industriale indotto dalla rivoluzione tecnologica, che produce un'«eccezionale rimiscelamento di carte» su scala planetaria. E le novità «strutturali»: la disinflazione che spinge le imprese a praticare una «gestione della realtà», il nuovo ciclo industriale indotto dalla rivoluzione tecnologica, che produce un'«eccezionale rimiscelamento di carte» su scala planetaria. E le novità «strutturali»: la disinflazione che spinge le imprese a praticare una «gestione della realtà», il nuovo ciclo industriale indotto dalla rivoluzione tecnologica, che produce un'«eccezionale rimiscelamento di carte» su scala planetaria.

Come muta il lavoro Occupata per 24 ore la Cantoni

TORINO - Oggi si enfatizzano i grandi cambiamenti che le nuove tecnologie inducono nel mondo del lavoro. Ma spesso si dimentica che sconvolgimenti radicali sono già avvenuti, dal dopoguerra agli anni '70, nella composizione della forza-lavoro, nelle tecniche di produzione e nella cultura espressa dai soggetti di tali processi. Un tentativo di ricostruire questo cammino è stato il convegno su «La cultura produttiva e la preoccupazione per un'altra dura azione di protesta promossa dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali. Il livello della tensione è alto, come è grande la preoccupazione per i risultati dell'incontro romano dei giorni scorsi col ministro dell'Industria Altissimo, il quale non ha fatto altro che schierarsi sulle posizioni aziendali, di sostanziale disimpegno dalle produzioni e di smantellamento della grossa fabbrica lucchese.

Advertisement for Banco di Napoli. Features a large graphic of a hand holding a pen, writing on a document. Text: 'Da oggi Innovare è più di un verbo. È una nuova iniziativa del Banco di Napoli. Il Banco di Napoli e un gruppo di imprenditori hanno dato vita alla Innovare S.p.A. - Strategie e Tecnologie per l'Innovazione. Innovare è crescere.'

Advertisement for Japanese tools. Text: 'Macchine utensili Secondi solo ai giapponesi, ma... MILANO - L'industria italiana delle macchine utensili ha consolidato nel corso del 1985 la propria posizione nel mercato internazionale, confermandosi la quinta potenza per volumi produttivi e la seconda per livello tecnologico, dietro la sola industria giapponese. In termini di fatturato, il risultato dell'anno è stato di 2.130 miliardi di lire, dei quali ben 1.351 realizzati con le esportazioni.'

Advertisement for Iveco-Ford. Text: 'Iveco-Ford: qui Agnelli è d'accordo LONDRA - Parte l'accordo sui veicoli industriali tra Iveco e Ford. Oggi si inaugura la Ford Truck Limited. Agnelli, in questo caso, guarda con favore al matrimonio con gli inglesi. Ma se si tratta dell'Alfa... Buoni postali: i tassi scendono ROMA - Sono stati modificati il ribasso i tassi di interesse relativi al risparmio postale (buoni postali fruttiferi e libretti di risparmio).

BORSA VALORI DI MILANO Titoli di Stato

Table of stock market data for Milan. Includes sections for 'Tendenze' (Market Trends), 'Azioni' (Stocks), 'Convertibili' (Convertible Bonds), and 'Fondi d'investimento' (Investment Funds). Each section contains columns for stock names, prices, and changes.